

## **Prezzi alla produzione ancora in crescita, le fonderie: «I costi energetici sono sempre più insostenibili per le imprese»**

*Il terzo rialzo consecutivo è ancora spinto dall'aumento del prezzo dell'energia elettrica: le imprese italiane restano svantaggiate nei confronti dei competitor europei*

Milano, 2 settembre 2024 – Secondo i dati Istat diffusi oggi, a luglio 2024 i prezzi alla produzione dell'industria sono cresciuti in termini congiunturali dell'1,3% rispetto a giugno: si tratta del terzo rialzo consecutivo, dovuto principalmente all'aumento del costo dell'energia elettrica.

*«Nel silenzio quasi generale – sottolinea Fabio Zanardi, presidente di Assofond, l'associazione di Confindustria che rappresenta le fonderie italiane – i costi produttivi per le imprese italiane stanno ricominciando a crescere, ancora una volta a causa dei prezzi energetici. Questo ha un forte impatto sulla competitività delle aziende energivore come le fonderie, che devono confrontarsi con concorrenti che pagano l'elettricità molto meno di noi».*

Il prezzo dell'energia elettrica sul mercato spot è in crescita in tutta Europa, spinto dall'ondata di caldo estiva, ma il delta fra l'Italia da un lato e Germania, Francia e Spagna dall'altro resta elevatissimo: il PUN di luglio è stato pari a 112,32 €/MWh, contro i 67,70 €/MWh della Germania (+66%), i 72,31 €/MWh della Spagna (+55%) e i 47,03 €/MWh della Francia (+139%). Ad agosto, peraltro, il PUN è arrivato a toccare quota 128,44 €/MWh, il dato più alto da ottobre 2023.

*«La differenza di costo tra quello che oggi paghiamo per l'energia elettrica rispetto alle nostre concorrenti francesi, spagnole e tedesche è ormai insostenibile», prosegue Zanardi. «Il divario solo in parte dipende dai fondamentali di generazione: gli interventi di sostegno agli energivori di cui beneficiano i nostri competitor fanno davvero la differenza in questo momento. La recente approvazione dell'electricity release è una buona notizia, ma deve essere solo il primo passo verso l'introduzione di un più ampio sistema di supporto alle aziende energivore di cui non possiamo più fare a meno, se non altro in attesa della vera soluzione di questo problema: la nascita di un prezzo unico europeo dell'energia, unico modo per evitare asimmetrie che in questo momento minano alla base le fondamenta del mercato unico».*

### **Assofond – Associazione Italiana Fonderie**

È l'associazione imprenditoriale di categoria che rappresenta le imprese di fonderia italiane. Fondata nel 1948, aderisce a Confindustria e, a livello internazionale, è socio fondatore della European Foundry Association (CAEF). L'associazione svolge funzioni di rappresentanza istituzionale e promuove la reputazione e la competitività delle fonderie italiane. Assiste inoltre le imprese nelle relazioni con le istituzioni e gli enti locali e fornisce supporto alle imprese associate in campo amministrativo, commerciale, economico, fiscale, normativo, tecnico, ambientale, di sicurezza e salute sul lavoro.

### **L'industria di fonderia: un'eccellenza della manifattura italiana**

Le fonderie sono imprese che realizzano componenti indispensabili per tutti i principali settori industriali: dall'automotive alla meccanica, dall'industria aerospaziale alle macchine utensili, all'edilizia e alla produzione di energia elettrica. Le fonderie italiane sono al secondo posto in Europa per produzione, dietro alla Germania. Il comparto conta circa 900 imprese, con 23.000 addetti e un fatturato complessivo di oltre 7,6 miliardi di euro. Il processo di fonderia è l'unico che permette di realizzare in maniera energeticamente efficiente una vasta gamma di manufatti, e rappresenta un sistema avanzato di economia circolare: le fonderie realizzano prodotti al 100% riciclabili utilizzando a loro volta come materia prima rottami metallici giunti a fine vita.

---

#### **Ufficio Stampa Assofond**

Andrea Bianchi | [a.bianchi@assofond.it](mailto:a.bianchi@assofond.it) | +39 348 7319421  
Antonio Picasso | [apicasso76@gmail.com](mailto:apicasso76@gmail.com) | +39 339 744 6589